

RIPOSO ESTIVO

Il riposo estivo per il sindacato e per il personale della scuola umbra è arrivato!

E' un riposo ben meritato per l'impegno profuso dalla scuola fin dai primi mesi dell'anno quando si è trattato di rispondere alle riforme attuate dall'ex-ministro Fioroni sul curriculum del I ciclo dell'istruzione e sull'obbligo scolastico.

A questo proposito la CISL SCUOLA, attraverso il suo ente di formazione e ricerca IRSEF-IRFED ha dato ampiamente il suo contributo, formando circa 1500 docenti di istituti di diverso ordine e grado sparsi su tutto il territorio regionale.

La Scuola secondaria di II grado ha dovuto affrontare, con risorse inadeguate e nello sforzo interpretativo della normativa, la problematica dei recuperi delle insufficienze, che costringerà i docenti per la prima volta ad interrompere la tradizione delle ferie godute sino alla fine di agosto.

La CISL ha fornito sostegno ai docenti su tale snodo con assemblee specifiche nella provincia di Perugia e sollecitando l'amministrazione a svolgere il monitoraggio sulle azioni intraprese e sul loro esito.

Il sindacato ha intrapreso azioni informali e formali presso l'USR dell'Umbria e le Istituzioni locali per il rispetto e l'attuazione di norme contrattuali relative al personale docente e dirigente, dimostrando responsabilità nel colloquio con le istituzioni, ma tenendo sempre fermo il timone, a costo di rischiare l'impopolarità, sul rispetto della normativa e sulla difesa dei diritti di tutto il personale della scuola, in primis della scuola pubblica.

Questa difesa la CISL SCUOLA ha portato sul tavolo di confronto per la creazione dello SFIR (Sistema formativo integrato regionale) ribadendo la centralità della scuola pubblica, e nella partita dei percorsi integrati e sperimentali sull'obbligo scolastico e sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale, esigendo il rispetto della qualità dell'intero sistema dell'istruzione e formazione professionale.

La CISL ha svolto azione continua di intercettazione dei bisogni e di comunicazione delle novità che nel corso dell'anno hanno attraversato il pianeta scuola.

Pianeta sempre in evoluzione, scosso da perturbazioni continue talvolta da cataclismi, ma anche da resistenze sotterranee all'innovazione e alle riforme.

E' necessario ritemprarsi le forze durante queste vacanze, rinnovare le energie per prepararsi ad un autunno non solo caldo, ma infuocato, perché l'attacco alla pubblica amministrazione, la destrutturazione della scuola pubblica con l'imponente riduzione di personale annunciata, con la trasformazione delle scuole in fondazioni ipotizzata da certi disegni di legge, con la riduzione drastica delle risorse economiche, è già cominciato.

Ciò che abbiamo visto finora è poca cosa rispetto a ciò che ci aspetta.

Le lavoratrici, i lavoratori della scuola sappiano che la CISL SCUOLA dell'UMBRIA sarà al loro fianco per difendere i loro diritti e che utilizzerà tutti gli strumenti, possibili e praticabili, per la difesa del sistema pubblico di qualità dell'istruzione e della formazione della nostra regione.

Erica Cassetta